



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

- VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508, recante riforma delle Istituzioni dell'alta formazione artistica e musicale e coreutica;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca e, in particolare, l'articolo 19, commi 5 *bis* e 5 *ter*;
- VISTO l'articolo 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che autorizza per l'anno finanziario 2015 la spesa di 1 milione di euro per le finalità di cui all'articolo 19, comma 5 *bis*, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, da destinare *“alle accademie non statali di belle arti che sono finanziate in misura prevalente dagli enti locali”*;
- VISTO l'articolo 19, comma 5 *ter*, del citato decreto-legge n. 104 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, il quale prevede che la ripartizione delle risorse destinate alle predette Accademie avvenga sulla base di criteri definiti con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, *“che tengano conto della spesa di ciascuna accademia nell'ultimo triennio e delle unità di personale assunte secondo le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica”*;
- VISTO lo stanziamento disponibile sul capitolo 1782 *“Contributi alle Accademie non statali di belle arti”* dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2015 pari ad € 1.000.000;
- RITENUTA la necessità e l'urgenza di determinare per il corrente esercizio finanziario i criteri di ripartizione del predetto stanziamento alle seguenti Accademie non statali di belle arti: *“Carrara”* di Bergamo, *“Ligustica”* di Genova, *“Pietro Vannucci”* di Perugia, *“Cignaroli”* di Verona, Accademia di Ravenna.

DECRETA

Art.1

1. L'importo dello stanziamento di cui alle premesse, pari a € 1.000.000, è assegnato alle Accademie non statali di belle arti secondo i seguenti criteri:
 - a. € 700.000 in misura proporzionale all'assegnazione disposta nell'anno 2014;
 - b. € 300.000:
 - i. per il 50% proporzionalmente al numero degli studenti iscritti nell'a.a. 2013/14;
 - ii. per il 25% in misura inversamente proporzionale all'ammontare dell'avanzo di amministrazione disponibile, o dell'utile d'esercizio, nel triennio 2012 - 2014, secondo i seguenti parametri:



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Ammontare dell'Avanzo di amministrazione disponibile o dell'utile d'esercizio	Parametro
Fino a € 50.000 (Avanzo) o € 25.000 (Utile)	20
Oltre € 50.000 (Avanzo) o € 25.000 (Utile), ovvero Istituzioni che non hanno comunicato i dati o che nel periodo considerato non erano in possesso di un bilancio autonomo	10

- iii. per il 25% in base al numero di docenti in servizio nell'anno accademico 2013/14 e assunti secondo le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dell'alta formazione, artistica, musicale e coreutica.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

Roma,

IL MINISTRO

Prof.ssa Stefania Giannini